

**Adorno Antonio****Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** venerdì 15 settembre 2006 12.10**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Cardinale Caffarra: l' 'emergenza educativa' e la 'dequalificazione etica' sono le sfide da vincere

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*

**5 PER 1000:**

**AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA**

**Cardinale Caffarra: l' "emergenza educativa" e la  
"dequalificazione etica" sono le sfide da vincere**

Intervenendo al Centro di formazione professionale del Movimento Cristiano del Lavoratori

BOLOGNA, venerdì, 8 settembre 2006 ([ZENIT.org](http://ZENIT.org)).- Lunedì 5 settembre, intervenendo al Centro di formazione professionale del Movimento Cristiano del Lavoratori (Cefal) di Bologna, il Cardinale Carlo Caffarra ha affrontato il tema dell'emergenza educativa, proponendo un modello di formazione che insegni a "come fare" e a "come vivere".

L'Arcivescovo di Bologna ha da subito tracciato a grandi linee i contorni dell'emergenza educativa che caratterizza la nostra società: "Esiste nell'adulto, una profonda incertezza sulla stessa necessità o sensatezza dell'atto educativo così come esso era stato pensato e praticato da secoli in Occidente"

"Inoltre – ha aggiunto – la 'agenzia educativa' per eminenza, la famiglia, sta conoscendo una crisi di identità istituzionale quale mai aveva conosciuto prima" e per ultimo "deve aggiungersi la grave incertezza legislativa circa l'istituzione scolastica, il cui percorso di riforma non è ancora giunto ad un approdo sicuro e certo".

Il porporato ha quindi spiegato che "l'insostenibile 'dogma' di una totale separazione fra il bene ed il giusto sta portando le nostre società ad una dequalificazione etica che nel ragazzo e nel giovane soprattutto quello più fragile genera un grave malessere esistenziale".

Per rispondere da queste sfide l'Arcivescovo di Bologna ha ribadito che "l'educazione della persona è sempre possibile" perché "la possibilità dell'educazione è una conseguenza necessaria per chi percepisce che la persona umana è un soggetto libero e non un mero accidente-incidente di un incrocio casuale di forze impersonali".

Secondo il Cardinale Caffarra "l'uomo è un mendicante di verità, di bene e quindi di senso, e le nostre convivenze non sono solo il parallelogramma di forze egoistiche fra loro contrarie".

Per l'Arcivescovo di Bologna il problema sta nella riduzione dell'educazione e della formazione che si limita ad insegnare "il saper fare" mentre resta inevasa la domanda di fondo che ogni ragazzo consapevolmente o inconsapevolmente pone: "saper fare", ma in vista di che cosa?"

"Parlare di una logica tecno-scientifica come fosse una sorta di *ethos* – ha sottolineato ancora il Cardinal Caffarra – mi sembra negare all'uomo la possibilità di porre domande ultime".

A tal proposito, l'Arcivescovo ha invitato i presenti a insegnare "l'ambito del saper fare e l'ambito del saper vivere, non come due ambiti separati ma uniti fra loro. Insegnando come fare educate a come vivere", ha spiegato.

Parlando delle attività lavorative dell'uomo, il Cardinale porporato ha affermato che "esiste una connessione essenziale fra l'essere uomo 'ad immagine di Dio' ed il

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale 97082060829

**5 per 1000  
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

**97082060829**

**Links da segnalare**

Visita il sito dell'Associazione

[www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)

**cose da ricordare**

Per cancellarti [clicca qui](#)  
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con  
l'indirizzo

lavorare. La separazione del lavoro dalla persona è contro la dignità dell'uomo".

E allo stesso modo, "il non 'ritrovarsi' della persona nel suo lavoro è uno dei sintomi più chiari di una vita non buona e/o di una società sbagliata".

"Ritengo – ha detto in conclusione l'Arcivescovo di Bologna – che in ordine al bene comune di cui tutti siamo responsabili, la vostra attività sia assai importante" e che "fa parte di un disegno politico sapiente non sostituirsi, ma offrire aiuto a quei soggetti che nella società civile si impegnano come voi nell'ambito dell'educazione professionale".

ZI06090802

\_\_\_\_\_designed by Antonio Adorno\_\_\_\_\_

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate [http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2006/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

[info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it).

Antonio Adorno

[info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it)

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**  
Le comuniciamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) oppure scrivendo al responsabile del trattamento.